



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Basilicata

Ufficio I - Affari Generali e personale della Scuola

Piazza delle Regioni s.n.c. - 85100 Potenza - Codice Ipa: m_pi

IL DIRIGENTE TITOLARE

- VISTA la Legge n. 20 del 14 gennaio 1994 e successive modificazioni;
- VISTA la Legge n. 59 del 15 marzo 1997, con particolare riferimento all'art. 21;
- VISTO il D.Lgs. n. 59 del 6 marzo 1998, relativo all'attribuzione della qualifica dirigenziale ai capi d'istituto delle istituzioni scolastiche autonome, a norma del comma 16 del predetto art. 21;
- VISTO il D.P.R. n. 150 del 26 febbraio 1999 come modificato dall'art. 10, comma 2, della Legge n. 145 del 15/07/2002;
- VISTO il D.Lgs. n. 300 del 30 luglio 1999 e successive modificazioni, relativo alla Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della Legge n. 59 del 15 marzo 1997;
- VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30 maggio 2001 e successive modificazioni, con particolare riferimento all'art. 5, comma 2, e agli artt. 19, 21 e 25;
- VISTA la Legge n. 145 del 15 luglio 2002, con la quale sono state introdotte nuove disposizioni in tema di dirigenza statale;
- VISTA la Legge n. 133 del 6 agosto 2008 e successive modificazioni;
- VISTO il D.P.R. n. 80 del 28 marzo 2013, recante il Regolamento sul Sistema Nazionale di Valutazione in materia di istruzione e formazione;
- VISTO il D.Lgs. n. 39 dell'8 aprile 2013, recante "*Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della Legge n. 190 del 6 novembre 2012*";
- VISTA la Legge n. 107 del 13 luglio 2015, recante "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";
- VISTO il CCNL sottoscritto in data 11/04/2006, relativo al personale dell'Area V della Dirigenza, e, in particolare, l'art. 11 così come modificato dall'art. 28 del CCNL relativo al personale dell'Area V della Dirigenza, sottoscritto in data 15/07/2010, che disciplina il conferimento degli incarichi ai Dirigenti scolastici;
- VISTO il CCNI sottoscritto in data 22/02/2007, relativo al personale dell'Area V della Dirigenza;
- VISTO il CCNL sottoscritto in data 15/07/2010, relativo al personale dell'Area V della Dirigenza, e, in particolare, l'art. 9 che disciplina il mutamento degli incarichi dei Dirigenti scolastici;
- VISTO il D.P.C.M. n. 98 dell'11 febbraio 2014, recante il "*Regolamento di organizzazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*", con particolare riferimento all'art. 8;
- VISTI i DD.MM. del 26 settembre 2014 e del 18 dicembre 2014, con i quali è stata disposta, rispettivamente, l'articolazione degli uffici di livello dirigenziale non generale dell'Amministrazione Centrale e degli Uffici Scolastici Regionali;
- TENUTO CONTO della Direttiva Ministeriale n. 11 del 18 settembre 2014, recante le priorità strategiche del Sistema Nazionale di Valutazione per gli AA.SS. 2014/2015, 2015/2016 e 2016/2017;
- VISTO l'atto di indirizzo del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 38 del 30 novembre 2015, concernente l'individuazione delle priorità politiche del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per l'anno 2016 e, in particolare, la priorità politica n. 7;
- PRESO ATTO della fondamentale e più rilevante valutazione che l'atto di indirizzo intende assegnare all'interesse pubblico da perseguire;



- VISTO l'atto dispositivo di quest'Ufficio del 25/05/2016, prot. AOODRBA n. 1675, che ridetermina, a partire dall'01/09/2015, le tre fasce di complessità in cui si articolano le istituzioni scolastiche statali della Basilicata;
- VISTA la nota della Direzione Generale per il personale scolastico del 24/05/2016, prot. AOODGPER n. 14599, relativa alle operazioni di attribuzione degli incarichi ai Dirigenti scolastici per l'A.S. 2016/2017;
- VISTA la nota di quest'Ufficio del 26/05/2016, prot. AOODRBA n. 1686, che fornisce disposizioni e chiarimenti in ordine alle operazioni di conferimento e mutamento d'incarico dei Dirigenti scolastici per l'A.S. 2016/2017, nonché l'elenco delle sedi scolastiche vacanti e disponibili in Basilicata al 1° settembre 2016, l'elenco delle sedi scolastiche i cui Dirigenti sono in scadenza di contratto al 31 agosto 2016 e l'elenco delle sedi scolastiche sottodimensionate nell'A.S. 2016/2017;
- VISTA la successiva nota di quest'Ufficio del 14/06/2016, prot. AOODRBA n. 1804, che rettifica la nota sopra citata;
- VISTA la Direttiva Ministeriale n. 25 del 28 giugno 2016, recante le modalità di valutazione dei Dirigenti scolastici;
- VISTO il Decreto Ministeriale n. 528 del 30/06/2016, che determina la consistenza complessiva delle dotazioni organiche dei Dirigenti scolastici per l'A.S. 2016/2017 e che in Basilicata è pari a n. 110 posti;
- VISTA la domanda di mutamento di incarico dell'interessata del 17/06/2016 acquisita al protocollo di quest'Ufficio in pari data al n. 1850;
- VISTO l'atto di conferimento di incarico dirigenziale n. 2892 del 22/08/2013, regolarmente registrato in data 17/10/2013 dalla Sezione Regionale di Controllo per la Basilicata della Corte dei Conti (Reg. n. 1 - Foglio n. 31), con il quale la dott.ssa CATALANO Marianna, con decorrenza dall'01/09/2013 e fino al 31/08/2016, è stata preposta a dirigere l'Istituto Comprensivo "Francesco Giannone" di Oppido Lucano (PZ);
- CONSIDERATO che il suddetto incarico scade al termine dell'anno scolastico 2015/2016 e precisamente alla data del 31 agosto 2016;
- VISTO l'atto dispositivo di quest'Ufficio del 15/07/2016, prot. AOODRBA n. 2195, che per l'A.S. 2016/2017 assegna in Basilicata gli incarichi dirigenziali così come indicato nei n. 3 elenchi ad esso allegati;
- CONSIDERATO che con l'allegato contratto individuale, da stipularsi tra la predetta Dirigente scolastica e il Dirigente titolare, si definisce il corrispondente trattamento economico;
- CONSIDERATO che questa Amministrazione si riserva la possibilità di avvalersi della facoltà di risolvere il rapporto di lavoro, così come previsto dall'art. 72, comma 11, del Decreto-Legge n. 112/2008, convertito con modificazioni dalla Legge n. 133/2008;
- TENUTE PRESENTI le esigenze funzionali di questo Ufficio Scolastico Regionale in rapporto agli obiettivi da conseguire, nonché le attitudini e le capacità della Dirigente scolastica sopra menzionata, valutate in funzione dei programmi da realizzare ed in rapporto all'esperienza dalla medesima maturata nel corso delle attività pregresse;

DISPONE:

Art. 1 - Oggetto dell'incarico

Per i motivi esposti in premessa, alla Dirigente scolastica **CATALANO Marianna**, nata a Napoli il 28/07/1975 - C.F.: CTLMNN75L68F839Q, è conferito l'incarico presso l'**Istituto Comprensivo "F. Torraca-Beato Bonaventura" di Potenza** a decorrere dal 1° settembre 2016.

Art. 2 - Contenuti generali della funzione dirigenziale

Nello svolgimento dell'incarico la Dirigente scolastica dovrà:

- conformare la propria condotta al dovere costituzionale di servire la Repubblica con impegno e responsabilità e di rispettare i principi di buon andamento, imparzialità e trasparenza dell'attività amministrativa nonché quelli di leale collaborazione, di diligenza e fedeltà di cui agli artt. 2104 e 2105

pagina 2 di 4



del codice civile, antepoendo il rispetto della legge e l'interesse pubblico agli interessi privati propri ed altrui;

- improntare la propria condotta al perseguimento degli obiettivi di innovazione e miglioramento dell'organizzazione dell'istituzione scolastica diretta, nonché al perseguimento di elevati standard di efficienza ed efficacia del servizio, con particolare riguardo alle attività formative, dovendo risultare soddisfatte le esigenze delle famiglie dei discenti;
- adottare, in osservanza delle direttive generali e di quelle impartite dall'Amministrazione, atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo ed essere responsabile in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati, secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni e dalla Legge n. 107 del 13 luglio 2015;
- verificare periodicamente la funzionalità del sistema amministrativo-contabile, assumendo misure ispirate al perseguimento del parametro della legittimità e dell'economicità, riducendo, ove possibile, i costi gestionali, tenendo conto anche delle relazioni periodiche dei revisori presso le rispettive istituzioni scolastiche;
- dirigere, coordinare e valorizzare le risorse umane dell'istituzione scolastica;
- assicurare l'esercizio di relazioni sindacali improntate ai principi di efficienza, correttezza, buona fede e trasparenza dei comportamenti negoziali;
- nell'ambito della propria attività, come disciplinata dall'art. 15 del CCNL sottoscritto in data 11 aprile 2006, così come richiamato dalle premesse del CCNL sottoscritto in data 15 luglio 2010, mantenere un comportamento conforme al ruolo di Dirigente pubblico, organizzando la propria presenza in servizio in correlazione con le esigenze della struttura e con l'espletamento dell'incarico affidato, anche attraverso una corretta, funzionale e congrua fruizione del periodo di congedo ordinario;
- assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 18 del D.Lgs. n. 81/2008 per quanto concerne la sicurezza, la formazione e la salute dei dipendenti, compreso quello di inoltrare le prescritte istanze all'Amministrazione competente per gli interventi strutturali e di manutenzione necessari per la sicurezza dei locali e degli edifici;
- assicurare la compiuta e puntuale realizzazione delle disposizioni in materia di contenimento della spesa pubblica per il pubblico impiego, previste dall'art. 64, comma 5, del Decreto-Legge n. 112/2008, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 133 del 6 agosto 2008 e successive modificazioni;
- assicurare il rispetto delle norme vigenti in materia di segreto d'ufficio, riservatezza e protezione dei dati personali, trasparenza ed accesso all'attività amministrativa, informazione all'utenza, autocertificazione;
- assicurare il puntuale adempimento delle disposizioni di cui alla Legge n. 190 del 6 novembre 2012 e del D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, così come modificato dal D.Lgs. n. 97 del 25 maggio 2016, in materia di anticorruzione e trasparenza;
- promuovere la diffusione della cultura alla legalità e all'etica;
- formulare la proposta di incarico ai docenti di ruolo assegnati all'ambito territoriale valorizzando il curriculum, le esperienze e le competenze professionali e assicurando la trasparenza e la pubblicità dei criteri adottati, degli incarichi conferiti e dei curricula dei docenti.

Art. 3 - Obiettivi connessi all'incarico

In relazione allo specifico contesto della comunità scolastica e al fine di migliorare costantemente la qualità del servizio, la Dirigente scolastica dovrà impegnarsi a perseguire i seguenti obiettivi:

3.a Obiettivi strategici nazionali

- Assicurare la direzione unitaria della scuola, promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, con particolare attenzione alla realizzazione del Piano triennale dell'offerta formativa;
- assicurare il funzionamento generale dell'istituzione scolastica, organizzando le attività secondo criteri di efficienza, efficacia e buon andamento dei servizi;



- promuovere l'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- promuovere la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola, anche attraverso la valorizzazione della professionalità dei docenti.

3.b Obiettivi legati all'ambito regionale

- Non assegnati per l'A.S. 2016/2017 in attesa dell'emanazione da parte del Ministero centrale delle Linee Guida per l'attuazione della la Direttiva Ministeriale n. 25 del 28 giugno 2016, recante le modalità di valutazione dei Dirigenti scolastici.

3.c Obiettivi derivanti dal rapporto di autovalutazione dell'istituzione scolastica

Risultati Prove Nazionali

1. Ridurre di 15 punti la percentuale di alunni di scuola primaria collocati nel livello 1 nelle prove INVALSI di Matematica.
2. Ridurre la distanza in negativo dei punteggi in Italiano della scuola secondaria di 1° grado rispetto al punteggio medio regionale.

Competenze

1. Sviluppare e potenziare le competenze chiave e di cittadinanza.
2. Promuovere percorsi formativi per i docenti finalizzati all'innovazione didattica.

Gli obiettivi di cui sopra sono perseguiti nell'esercizio delle funzioni di cui all'art. 25 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni nonché di cui alla Legge n. 107/2015.

Art. 4 - Durata dell'incarico

L'incarico ha la durata di anni 3 (tre), e precisamente dall'01/09/2016 al 31/08/2019, fatti salvi i casi di revoca o risoluzione anticipata previsti dall'art. 27 del CCNL sottoscritto in data 11 aprile 2006, dall'art. 21 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni e dalle altre disposizioni di legge e contrattuali vigenti.

Art. 5 - Risorse

Per il perseguimento degli obiettivi di cui al precedente art. 2 la Dirigente scolastica utilizza le risorse umane e strumentali assegnate all'istituzione scolastica cui è preposta dai competenti organi dell'Amministrazione scolastica.

Art. 6 - Dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità

Non dovranno sussistere cause di inconfiribilità ed incompatibilità a svolgere l'incarico dirigenziale di cui trattasi così come indicato dal D.Lgs. n. 39 dell'8 aprile 2013.

Art. 7 - Foro competente

Competente per ogni controversia derivante dal presente incarico è il Foro del luogo in cui presta servizio la Dirigente scolastica.

Il presente atto sarà trasmesso ai competenti organi di controllo.



IL DIRIGENTE TITOLARE

- Claudia PATENA -